

Gli interessi delle Società francesi di assicurazioni sulla vita per affari stipulati nel Regno.

*impugnata in merito alla legge sul monopolio della assicurazione vita in Italia.*

Le società di nazionalità francese agenti nel Regno hanno <sup>avuto in questi ultimi mesi nella questione sollevata dalla legge</sup> nel complesso il portafoglio per capitali assicurati <sup>per le imprese francesi</sup> ~~il cui valore~~ ascende appena ad un settimo del capitale assicurato da compagnie austro-ungariche ~~in~~ nel Regno *d'Italia*.  
Al 31 dicembre 1910 l'ammontare dei capitali assicurati da Società francesi, era inferiore ai cento milioni; e trattavasi in gran parte di portafoglio costituito da data non recente, <sup>negli anni a cui più profitti</sup> ~~poiché~~ l'aumento degli affari per le imprese francesi ~~negli anni e nei più prossimi è~~ <sup>venuto</sup> sempre diminuendo ~~per~~ <sup>apparentemente per</sup>





In tali condizioni, se i calcoli delle ri-  
 serve matematiche denunziati dalle imprese fran-  
 cesi agenti nel Regno, sono esatti, e non vi è ra-  
 gione <sup>per</sup> dubitare, le imprese stesse potrebbero  
 ritirarsi dal mercato italiano non solo senza  
 ulteriore versamento di capitale all'Istituto  
 Nazionale <sup>per la gestione del proprio fondo</sup> al di fuori dei depositi già fatti prese  
 su la Cassa Depositi e Prestiti, ma potrebbero  $\beta$   
 forse anche ritirare una qualche parte delle pe-  
 lizza <sup>documenti</sup> ~~stesse~~ <sup>di</sup> ~~Scipio~~ <sup>per</sup> ~~la~~ <sup>la</sup> ~~Comp.~~ <sup>Scipio</sup>

e l'altro >

